



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE DEL
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

LORO SEDI

OGGETTO: Caratteristiche e modalità di uso delle uniformi di servizio e da cerimonia del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dirigente e direttivo, direttivo speciale e aggiunto che espleta funzioni operative, ispettore antincendi nonché dirigente che espleta funzioni tecnico-professionali e dei ruoli di rappresentanza.
Incontro sindacale.

Si fa seguito alla nota prot. n. 22247 dell'11 ottobre u.s., ed al riguardo si invia il testo della bozza relativa al decreto concernente le "Caratteristiche e modalità di uso delle uniformi di servizio e da cerimonia del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dirigente e direttivo, direttivo speciale e aggiunto che espleta funzioni operative, ispettore antincendi nonché dirigente che espleta funzioni tecnico-professionali e dei ruoli di rappresentanza".

IL CAPO UFFICIO
R. Castrucci

R. Castrucci

Caratteristiche e modalità di uso delle uniformi ordinaria e da cerimonia del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco dirigente e direttivo, direttivo speciale e aggiunto che espleta funzioni operative, ispettore antincendi nonché dirigente che espleta funzioni tecnico-professionali e dei ruoli di rappresentanza.



Il Ministro dell'Interno

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante «Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 249 del 25 ottobre 2005;

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante «Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2006 ed, in particolare, l'articolo 31, che demanda ad uno o più decreti del Ministro dell'interno la determinazione delle caratteristiche e delle modalità di uso delle uniformi, degli equipaggiamenti e dei distintivi di qualifica nonché delle denominazioni degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi del Corpo nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, recante «Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 118 del 22 maggio 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 6 maggio 2002, recante «Individuazione dello stemma in uso al Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 111 del 14 maggio 2002;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 24 aprile 2006, recante «Caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale che fa parte della banda musicale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 115 del 19 maggio 2006;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 29 settembre 2009 concernente «Modifiche ed integrazioni al decreto 24 aprile 2006, concernente le caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale della banda musicale del Corpo» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2009;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 8 luglio 2021, recante «Segni distintivi del personale dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 177 del 26 luglio 2021;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 8 luglio 2021, recante concernente «Distintivi di qualifica del personale dei ruoli operativi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 177 del 26 luglio 2021;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 7 luglio 2023, recante «Modifiche ed integrazioni al decreto 24 aprile 2006, concernente le caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale



Il Ministro dell'Interno

del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale che fa parte della banda musicale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 169 del 21 luglio 2023;

Considerate le modifiche ordinamentali ed organizzative di cui ai decreti legislativi da ultimo citati e la necessità di prevedere ulteriori accessori all'uniforme in uso con la previsione delle occorrenti innovazioni;

Ritenuto pertanto di dover modificare ed integrare il decreto del Ministro dell'interno 8 luglio 2021 recante «Segni distintivi del personale dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco» e il decreto del Ministro dell'interno 8 luglio 2021 recante «Distintivi di qualifica del personale dei ruoli operativi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»

Decreta

Art. 1

Caratteristiche delle uniformi

1. Le caratteristiche dell'uniforme ordinaria prevista per personale dirigente e direttivo, direttivo speciale e aggiunto che espleta funzioni operative, ispettore antincendi nonché dirigente che espleta funzioni tecnico-professionali e dei ruoli di rappresentanza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sonodescritte nelle tabelle di cui all'Allegato 1 al presente decreto.
2. Le caratteristiche dell'uniforme da cerimonia prevista per il personale dirigente, direttivo e direttivo speciale che espleta funzioni operative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono descritte nelle tabelle di cui all'Allegato 1 al presente decreto.
3. Per il personale che espleta funzioni operative non ricompreso nei ruoli sopra richiamati, l'assegnazione dell'uniforme ordinaria, limitatamente a particolari circostanze o a limitati contingenti di personale che stabilmente svolge compiti di rappresentanza è disposta con decreto del Capo del Corpo.
4. L'uniforme è in uso esclusivamente al personale in servizio attivo.

Art. 2

Decoro e modalità d'uso dell'uniforme

1. Il personale di cui all'articolo 1 indossa l'uniforme secondo quanto previsto dal presente decreto e dal regolamento di servizio di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64.



Il Ministro dell'Interno

2. Il personale di cui all'articolo 1 deve indossare l'uniforme prevista per la circostanza, completa dei suoi accessori, con proprietà, dignità e decoro al fine di non ingenerare opinioni negative incidenti sul prestigio e sull'immagine del Corpo.
3. E' fatto divieto di:
 - a) indossare e portare sull'uniforme capi di vestiario, accessori, materiali ed oggetti non in dotazione, compresi ombrelli o altri tipi di parapigioggia;
 - b) applicare sull'uniforme distintivi, insegne, decorazioni, nastri, fregi ed altri emblemi non riconosciuti e non autorizzati dall'Amministrazione;
 - c) alterare in tutto o in parte la foggia prevista per ciascun tipo di uniforme;
 - d) derogare alle modalità d'uso delle uniformi previste dal presente decreto.
4. Quando non si veste l'uniforme e si è in abiti civili, non si possono indossare capi (cappotto, impermeabile, giacca, berretto, ecc.) o altri distintivi costituenti parte della stessa. La giacca, il cappotto e l'impermeabile dell'uniforme sono indossati completamente abbottonati.
5. L'uniforme ordinaria è impiegata per servizi di istituto che richiedono la riconoscibilità del personale di cui all'articolo 1, quali gli ambiti di commissioni, comitati o consessi dove sono presenti rappresentanti di altre Amministrazione pubbliche o Enti locali e nelle cerimonie civili, religiose o militari; sono fatte salve specifiche circostanze valutabili dal dirigente competente.
6. L'uniforme da cerimonia è impiegata nelle più importanti ed eleganti cerimonie civili, in alternativa al codice di abbigliamento previsto per l'evento, se per gli invitati è indicato il tight, l'abito scuro, lo smoking o la marsina (frac).
7. Per il personale dei ruoli della banda musicale sono previste uniformi in versione contemporanea e storica, le cui caratteristiche e modalità di impiego sono riportate nell'Allegato 1 al presente decreto.
8. Il dirigente che dispone il servizio di rappresentanza indica nella relativa disposizione e negli eventuali inviti, in caso di organizzazione di cerimonie ed eventi, il tipo di uniforme da indossare per il personale che partecipa al servizio di rappresentanza.

Art. 3

Acquisto, fornitura e rinnovo dell'uniforme nonché di effetti di vestiario per l'espletamento di particolari servizi

1. Il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile provvede all'acquisto, alla fornitura ed al rinnovo delle uniformi di cui all'articolo 1, nonché di capi di vestiario per l'espletamento di particolari servizi, imputando le spese ai pertinenti capitoli di bilancio.
2. Quando il deterioramento dell'uniforme avviene per incuria dell'interessato, il Dipartimento provvede alla sostituzione anticipata con addebito della relativa spesa.



Il Ministro dell'Interno

3. All'atto della cessazione del servizio, il personale restituisce l'uniforme completa dei relativi accessori.
4. La fornitura dell'uniforme ordinaria è subordinata a idonea formazione sul suo utilizzo mediante specifico piano formativo a cura della Direzione centrale per la formazione, d'intesa con la Direzione centrale per l'amministrazione generale.
5. L'uniforme da cerimonia non costituisce dotazione del Corpo nazionale ed è realizzata a cura dell'interessato, rispettando le prescrizioni dell'Allegato 1 al presente decreto. L'utilizzo di tale uniforme è subordinato a idonea formazione, mediante specifico piano formativo di cui al comma 4.

Art. 4

Vigilanza

1. I dirigenti sono tenuti a fare osservare le disposizioni contenute nel presente decreto e quelle impartite in materia dal Dipartimento.

Art. 5

Disposizioni finali e transitorie

1. Il presente decreto abroga il decreto del Ministro dell'interno 24 aprile 2006, il decreto del Ministro dell'interno 29 settembre 2009 e il decreto del Ministro dell'interno 7 luglio 2023;
2. I segni distintivi e gli altri segni identificativi del presente decreto integrano e sostituiscono quelli dei corrispondenti ruoli e qualifiche previsti dal decreto del Ministro dell'interno 8 luglio 2021, recante «Segni distintivi del personale dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco» e dal decreto del Ministro dell'interno 8 luglio 2021 recante «Distintivi di qualifica del personale dei ruoli operativi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 177 del 26 luglio 2021;

Art. 6

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO
Piantedosi



Al Ministro dell'Interno

ALLEGATO 1

**Caratteristiche e modalità di uso delle uniformi ordinarie e da cerimonia
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

INDICE

| | |
|---|----|
| TAB. A - CARATTERISTICHE DELL'UNIFORME ORDINARIA | 3 |
| TAB. B - CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI ORDINARIA E STORICA DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLA BANDA MUSICALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO | 9 |
| TAB. C - CARATTERISTICHE DELL'UNIFORME DA CERIMONIA | 15 |
| TABELLA D - DISTINTIVI DI QUALIFICA ED ALTRI SEGNI DISTINTIVI | 19 |
| TAB. E - DISPOSIZIONI GENERALI | 28 |

ALLEGATO 1

TAB. A - CARATTERISTICHE DELL'UNIFORME ORDINARIA

I. UNIFORME MASCHILE

L'uniforme maschile è di colore blu ed è costituita da:

Copricapo: berretto rigido in lana pettinata 100% con visiera nera. Internamente è foderato con la stessa fodera della giacca. Il berretto è munito, lungo la fascia circolare, di una sovrascia damascata di colore nero, con filettatura di colore rosso amaranto e di un soggolo che si differenzia secondo la qualifica, fermato con due bottoni in metallo colore oro, lucidi, bombati, con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a rilievo. Sulla parte centrale reca un fregio, ricamato in colore oro, distinto secondo la qualifica.

Giacca: monopetto in lana pettinata 100%, con bavero rivoltato. Sul collo sono applicati gli alamari ricamati con canutiglia in colore oro. È chiusa sul davanti con quattro bottoni in metallo colore oro, bombati, opachi, con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a rilievo. Presenta sul davanti, alle falde, due finte tasche esterne "a soffietto" con pattina chiusa da bottone colore oro, bombato, opaco, con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a rilievo. All'interno della giacca sono ricavate quattro tasche, di cui quelle superiori munite di chiusura a bottone in corozo o altra fibra naturale. La fodera è dello stesso colore della giacca realizzata in tessuto 100% viscosa riportante, con motivo ricorrente, lo stemma e la scritta "Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" in colore blu, stampati o tessuti con metodo *jacquard*. La giacca è di lunghezza tale da giungere al cavallo dei pantaloni. Sulle spalle sono applicati due passanti per inserire le contropalline rigide su cui sono posti i distintivi di qualifica metallici in colore oro. Le contropalline sono realizzate con lo stesso tessuto della giacca, sono dotate di linguetta per l'inserimento nei passanti applicati sulle spalle e sono fermate con bottone metallico colore oro, bombato, opaco, con stemma dei vigili del fuoco a rilievo. Sulla manica sinistra, sotto la spalla, è cucito il distintivo a scudetto dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza.

Pantalone: in lana pettinata 100%, senza risvolto e senza pence, con una lunghezza tale da coprire il collo delle scarpe e piega centrale. Reca due tasche oblique sul davanti e due tasche posteriori orizzontali chiuse con asole e bottoni. Alla cintura sono applicati sei passanti e sul davanti, una linguetta fermata con un bottone. La chiusura dei pantaloni posta sul davanti è con zip e bottone. Tutti i bottoni del pantalone sono in corozo o altra fibra naturale.

Camicia: in popeline di cotone bianco, con colletto morbido italiano. I bottoni sono in madreperla.

Cravatta: in tessuto di seta 100% liscio, tre pieghe, di colore blu in tinta unita; sul fondo del lembo più piccolo, lato esterno, è ricamato tono su tono lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Cintura: in tessuto di colore nero, con fibbia e passante terminale in metallo colore oro, opaco, come i bottoni dell'abito, riportante lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in rilievo.

Calze: lunghe, in cotone pettinato, di colore blu con tonalità più scura dell'abito.

Calzature: scarpe basse, modello Oxford (o Balmoral) allacciate a cinque coppie di occhielli, in pelle nera e tomaia intera nella parte anteriore; suola in cuoio naturale.

Cappotto: monopetto, in lana pettinata 100%, trattamento idrorepellente, collo rever classico, quattro bottoni a vista, metallici color oro, bombati, opachi con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in rilievo, spacco sul dietro, manica giro liscia senza bottoni. Sulla parte anteriore alle falde presenta due tasche orizzontali a scomparsa con pattina. La pattina sinistra delle tasche copre l'apertura interna per il passaggio dei pendagli della sciarpa. La lunghezza del cappotto è tale da arrivare leggermente al di sopra del ginocchio.

La fodera, delle medesime caratteristiche della giacca, internamente presenta due tasche. Sul bavero rivoltato è applicato, su entrambi i lati, lo stemma identificativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ricamato in colore oro su panno di tessuto dello stesso colore dell'uniforme. Sulle spalle sono applicate le contropalline morbide profilate con tessuto dello stesso colore dell'abito, per l'inserimento dei distintivi di qualifica metallici in colore oro. Le estremità libere delle contropalline presentano un'asola orizzontale a goccia, in corrispondenza della quale è presente sul cappotto un bottone in metallo color oro, bombato, opaco, con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a rilievo. È prevista una trapunta interna non autoportante dotata di due tasche interne.

Impermeabile: in tessuto tecnico impermeabile e traspirante, con trattamento idrorepellente esterno, membrana impermeabile traspirante, collo a camicia, chiuso con 5 bottoni (compreso quello al colletto) blu in corozo o altra fibra naturale a scomparsa. Sulla parte anteriore, alle falde, presenta due tasche orizzontali a scomparsa con pattina. La pattina sinistra delle tasche copre l'apertura interna per il passaggio dei pendagli della sciarpa. Manica a giro liscia senza bottoni. È prevista una trapunta interna non autoportante dotata di due tasche interne. La lunghezza dell'impermeabile è tale da arrivare leggermente al di sopra del ginocchio. La fodera, delle medesime caratteristiche della giacca, internamente presenta due tasche. Sul collo è applicato, su entrambi i lati, lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ricamato in colore oro su panno di tessuto dello stesso colore dell'uniforme. Sulle spalle sono applicate le contropalline morbide profilate con tessuto dello stesso colore dell'abito, per l'inserimento dei distintivi di qualifica metallici in colore oro. Le estremità libere delle contropalline presentano un'asola orizzontale a goccia, in corrispondenza della quale è presente sul cappotto un bottone in metallo color oro, bombato, opaco, con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a rilievo.

Alamari: aventi la forma dello stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con le faville allungate attorno al collo, ricamati in color oro, come rappresentato nella tabella D nell'allegato al presente decreto, sono applicati a partire dalla cucitura della parte superiore del bavero della giacca.

Guanti: in pelle nera liscia.

UNIFORME MASCHILE



Uniforme Ordinaria



Uniforme Ordinaria
con Sciarpa



Uniforme Ordinaria con Cappotto



Uniforme Ordinaria
con Impermeabile

II. UNIFORME FEMMINILE

L'uniforme femminile è di colore blu ed è costituita da:

Copricapo: berretto in lana pettinata 100 % quattro stagioni tipo NATO, composto da una parte superiore, una fascia perimetrale ed una tesa ripiegata ai lati. Internamente è foderato con la stessa fodera della giacca. Il berretto è munito, lungo la fascia circolare, di una sovr fascia damascata di colore nero, con filettatura di colore rosso amaranto e di un soggolo che si differenzia secondo la qualifica, fermato con due bottoni in metallo colore oro, lucidi, bombati, con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a rilievo. Sulla parte centrale reca un fregio, ricamato in colore oro, distinto secondo la qualifica.

Giacca: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura ed abbottonatura femminile.

Pantalone: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura ed abbottonatura femminile.

Gonna: dello stesso tessuto della giacca, confezionata dritta, di lunghezza appena al disotto del ginocchio con una cinta in tessuto fermata da un bottone e relativa asola sul dietro. Alla cintura sono applicati sei passanti e sul davanti una linguetta fermata con un bottone. Nella parte posteriore, al centro, sul fondo della gonna è presente uno spacco con i lembi del tessuto sovrapposti, di cui il superiore in doppio tessuto. E' rifinita internamente con una fodera dello stesso colore dell'uniforme.

Camicia: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura ed abbottonatura femminile.

Cravatta: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura femminile.

Cintura: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura femminile.

Collant: trasparente, colore naturale, opaco.

Calze lunghe: medesime caratteristiche della versione maschile

Calzature: modello décolleté a punta tonda, pianta larga, in pelle nera con tacco largo e di media altezza (5-6 cm), suola in cuoio naturale.

Cappotto: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura ed abbottonatura femminile.

Impermeabile: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzato con modellatura femminile.

Alamari: medesime caratteristiche della versione maschile.

Guanti: medesime caratteristiche della versione maschile.

UNIFORME FEMMINILE



Uniforme Ordinaria



Uniforme Ordinaria
con Sciarpa



Uniforme Ordinaria



Uniforme Ordinaria
con Sciarpa

UNIFORME FEMMINILE



Uniforme Ordinaria
con Cappotto



Uniforme Ordinaria
con Cappotto



Uniforme Ordinaria
con Impermeabile



Uniforme Ordinaria
con Impermeabile

TAB. B - CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI ORDINARIA E STORICA DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLA BANDA MUSICALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

TAB. B.1 – CARATTERISTICHE DELL'UNIFORME ORDINARIA

I. UNIFORME MASCHILE

L'uniforme maschile è di colore ed è costituita da:

Copricapo: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli.

Giacca: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli. Sulla manica sinistra, sotto la spalla, è cucito il distintivo a scudetto del ruolo di rappresentanza Banda Musicale.

Pantalone: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli

Camicia: per i servizi invernali la camicia presenta le medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli. Per i servizi estivi con manica corta in cotone bianco con pettorina e con colletto morbido italiano. Sul colletto è posto lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in metallo smaltato. I bottoni sono in madreperla. Sulle spalle sono presenti i porta tubolari. Sulla parte anteriore, su entrambi i lati, è applicata una tasca dello stesso tessuto, di forma arrotondata al fondo, rifinita con doppio tessuto nella parte superiore con forma a «V».

Cravatta: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli.

Cintura: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli.

Calze: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli.

Calzature: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli.

Cappotto: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli.

Impermeabile: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli

Alamari: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli.

Guanti: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli. Per il Maestro Direttore sono di cotone bianco.

Borsello: in pelle nera con lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella parte frontale, da indossare a partire dalla spalla sinistra.

Cordellina: di colore oro con pendagli di colore oro per il Maestro Direttore e di colore rosso amaranto ed oro per gli Orchestrali. Da applicare sulla spallina destra della giacca.

II. UNIFORME FEMMINILE

L'uniforme femminile è di colore blu ed è costituita da:

Copricapo: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli.

Giacca: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli. Sulla manica sinistra, sotto la spalla, è cucito il distintivo a scudetto del ruolo di rappresentanza Banda Musicale.

Pantalone: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli.

Camicia: per i servizi invernali medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli; per i servizi estivi medesime caratteristiche della versione maschile, con modellatura ed abbottonatura femminile.

Cravatta: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli.

Cintura: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli.

Calze: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli.

Calzature: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli.

Cappotto: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli.

Impermeabile: medesime caratteristiche previste per la versione femminile degli altri ruoli.

Alamari: medesime caratteristiche previste per gli altri ruoli.

Guanti: medesime caratteristiche della versione maschile.

Borsello: medesime caratteristiche della versione maschile.

Cordellina: medesime caratteristiche della versione maschile.

TAB. B.2 – CARATTERISTICHE DELL'UNIFORME STORICA

Copricapo: chepì di colore blu con filettatura rosso amaranto. Ha foggia leggermente troncoconica, posteriormente bombata, ed è alto circa cm 12. La visiera è piatta, in finta pelle di vernice nera ed ha una larghezza di circa cm 5. Ha una coccarda con un diametro di circa cm 9 e fiamma in canutiglia dorata con altezza di circa cm 5. Il Maestro Direttore ha una treccia dorata realizzata a quattro capi e cordoncino, fissata con bottoni di fissaggio laterali, muniti di fregio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che scende verso la visiera e la attraversa da sinistra a destra. Gli Orchestrali hanno una treccia piatta con otto cordini accoppiati color oro e rosso amaranto, fissata con bottoni di fissaggio laterali, muniti di fregio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che scende verso la visiera e la attraversa da sinistra a destra. Posteriormente è munito di cordoncino con ghianda. Il Maestro Direttore ha un pennacchio bianco alto circa cm 18 con un diametro di circa cm 12, su supporto ovale metallico. Gli Orchestrali hanno un pennacchio rosso amaranto alto circa cm 8 con un diametro di circa cm 8, su supporto ovale metallico. Nella parte superiore del chepì è apposto il distintivo di qualifica.

Giacca: in “rasatello Gala” a due petti di colore blu tagliata diritta sul davanti e con dodici bottoni emisferici dorati, con in rilievo lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, tagliata sul dietro con uno spacco con sei bottoncini emisferici dorati, con in rilievo lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, applicati sul lembo di giacca sovrapposto. Le maniche sono munite di paramani rosso amaranto, guarniti con quattro bottoncini emisferici dorati, con in rilievo lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, cuciti al di sopra del risvolto della manica. Il collo è del tipo a giro rovesciato (goletta), in panno rosso amaranto avente altezza di circa cm 4 con due gangherini di aggancio al centro. È guarnito con alamari in canutiglia dorata raffiguranti lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sulle spalle sono predisposti gli agganci, in tessuto analogo a quello della giacca, nei quali inserire le spalline metalliche. Sulle maniche della giacca sono applicati, appena sopra la i paramani di color rosso amaranto, i distintivi di qualifica. Per il Maestro Direttore è previsto un ricamo a fiore in galloncino dorato dello spessore di circa mm 7 e lunghezza di cm 25 da applicare sulle maniche sopra il paramani. L'abbottonatura della giacca è distinta tra versione maschile e femminile.

Pantaloni: dello stesso tessuto e colore della giacca, senza risvolto inferiore e con pence sul davanti, reca due tasche verticali a scomparsa. Sulla parte posteriore sono presenti due tasche orizzontali, con pattina di chiusura tagliata a “V” rovesciata, chiuse con asole e bottoni in corozo o altro materiale naturale. Alla cintura sono applicati sei passanti e, sul davanti, una linguetta fermata con un bottone in corozo o altro materiale naturale. La chiusura dei pantaloni, posta sul davanti, è composta di un bottone in corozo o altro materiale naturale nella parte interna, un gancio metallico per pantaloni nella parte centrale e quattro bottoni in osso posti verticalmente al di sotto del gancio. Su entrambi i lati esterni del pantalone, lungo la cucitura ed a partire al di sotto della tasca verticale, reca una banda color rosso amaranto di cm 6 per il Maestro Direttore e di cm 3 per gli Orchestrali. L'abbottonatura del pantalone è distinta tra versione maschile e femminile.

Camicia: di colore bianco in cotone sanforizzato, con collo alto alla coreana aperto, presenta sei bottoni bianchi a 4 fori per la chiusura. Per il personale femminile è leggermente sfiancata, ripresa sul davanti. L'abbottonatura della camicia è distinta tra versione maschile e femminile.

Cintura: in tessuto di colore nero, con fibbia e passante terminale in metallo dorato come i bottoni dell'abito, riportante lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Calze: lunghe, in cotone pettinato di colore blu.

Calzature: stivaletto nero in pelle lucida, con chiusura lampo laterale interna al gambaleto e suola in cuoio con protezione in gomma. Il tacco maschile è alto circa cm 2,5 mentre quello femminile è di circa cm 4.

Guanti: per il Maestro Direttore in cotone bianco.

Mantella: in lana di colore blu come l'abito, con collo rovesciato in velluto dello stesso tessuto e colore della giacca ed un bottone a clip che ne consenta la chiusura. La mantella internamente è foderata in raso blu che scende dalle spalle per circa cm 50. La parte anteriore si chiude attraverso due mascheroni in metallo colore oro, raffiguranti lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che si agganciano tramite una catenella lunga circa cm 12. Le due aperture sono internamente foderate in panno color rosso amaranto largo circa cm 20. Sul collo è riportato lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ricamato in filo dorato.

Spalline: sono realizzate in ottone con finitura dorata di diversa foggia e dimensione:

- per il Maestro Direttore la larghezza è di circa cm 10,5 e la lunghezza di circa cm 16,5. La piastra presenta due cerchi in rilievo segmentato a semiluna con corpo a squame. La frangia è in fili di metallo dorato del diametro di circa mm 3 e lunghezza di circa cm 10;
- per gli Orchestrali la larghezza è di circa cm 10 e la lunghezza di circa cm 14. La piastra presenta una semiluna e corpo a squame. La frangia è in fili di metallo dorato e color rosso amaranto) del diametro di circa mm 3 e lunghezza di circa cm 10.

Cordellina: in colore oro con pendagli metallici dorati per il Maestro Direttore, in colore oro e rosso amaranto con pendagli metallici dorati per gli Orchestrali. Da applicare sulla spallina destra della giacca.

Bandoliera:

- per il Maestro Direttore la bandoliera è dorata, ha un gallone alto circa cm 5 in filato di metallo dorato, reca in rilievo lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Le catenelle, i ganci e le fibbie sono interamente dorati. La giberna, di colore nero, reca sulla parte centrale della patta anteriore, il simbolo della "lira musicale" in rilievo;
- per gli Orchestrali la bandoliera è dorata, ha un gallone alto circa cm 4 in filato di metallo dorato, reca in rilievo lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Le catenelle, i ganci e le fibbie sono interamente dorati. È completata da un cofanetto rigido, avente larghezza di cm 25 e lunghezza di cm 17, in materiale plastico di colore nero. Sulla parte centrale della patta anteriore reca il simbolo della "lira musicale" in rilievo.

UTILIZZO DELLA UNIFORME STORICA

L'uniforme storica della Banda Musicale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è da utilizzarsi prettamente durante la parata militare per le celebrazioni del 2 giugno Festa della Repubblica, la 1ª domenica di novembre, Festa dell'Unità nazionale, il 27 febbraio, ricorrenza della nascita del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il 4 dicembre Santa Barbara patrona del Corpo ed in

particolari occasioni su disposizione del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Composizione 1 (Composizione per concerti al chiuso o all'aperto): copricapo, giacca (con medaglie o nastri), pantaloni, camicia, cintura, calze, stivaletti, spalline, cordellina, mantella (all'occorrenza per spostamenti)

Composizione 2 (Composizione per manifestazioni e sfilate): copricapo, giacca (con medaglie o nastri), pantaloni, camicia, cintura, calze, stivaletti, spalline, cordellina, bandoliera, mantella (all'occorrenza per spostamenti o da utilizzare con temperature particolarmente rigide).

UNIFORME STORICA



Maestro Direttore



Orchestrale



Uniforme Storica con Mantella

TAB. C - CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI DA CERIMONIA

UNIFORME MASCHILE

L'uniforme da cerimonia è nera ed è costituita da:

Copricapo: medesime caratteristiche dell'uniforme ordinaria.

Giacca: a doppio petto, in lana pettinata 100%, con sei bottoni, di metallo in colore oro, opaco, con lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in rilievo. Il retro-giacca è privo di spacco. La giacca è completata da alamari di dimensioni ridotte applicati sul bavero, e dai distintivi di qualifica, posti alla base inferiore delle maniche cuciti in posizione tale che il loro limite inferiore disti 10 cm dal bordo della manica. Su ciascuna spalla è applicato in tessuto un fregio da spalla, incorniciato in travetta, ricamato in canutiglia, distinto secondo qualifica. La giacca, alle falde, presenta due tasche a scomparsa, a filetto senza pattina. Le maniche, prive di apertura sul fondo, presentano tre bottoni in metallo colore oro, opachi, bombati, con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a rilievo.

Pantalone: dello stesso tessuto e colore della giacca, senza pence e senza risvolto, con una lunghezza tale da coprire il collo delle scarpe.

Camicia: in popeline di cotone bianco con collo italiano. Camicia bianca con sparato e colletto con punte rovesciate se gli invitati indossano la marsina (frac).

Cravatta: lunga di seta nera in occasione di cerimonie dove gli invitati indossano il tight; a fiocco di seta nera in occasione di cerimonie dove gli invitati indossano la marsina (frac), lo smoking, o l'abito scuro.

Guanti: in pelle bianca liscia.

Calze: lunghe, in cotone pettinato, di colore nero.

Calzature: medesime caratteristiche previste per l'uniforme ordinaria, in pelle nera verniciata.

Cappotto: monopetto, in lana pettinata 100%, collo rever classico, quattro bottoni a vista, metallici colore oro, bombati, opachi, con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in rilievo, con spacco sul dietro, manica a giro liscia. Sulla parte anteriore, alle falde, presenta due tasche orizzontali a scomparsa, a filetto, senza pattina. La tasca di sinistra presenta, al filetto, l'apertura interna per il passaggio dei pendagli della sciarpa. La fodera interna, di colore nero, riporta, in motivo ricorrente, lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e la scritta "Vigili del Fuoco" in colore nero, stampati o tessuti con metodo *jacquard*. Sul bavero rivoltato è applicato, su entrambi i lati, lo stemma identificativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ricamato in filo dorato su panno di tessuto dello stesso colore dell'abito. Sulle spalle, è applicato un fregio, incorniciato in travetta di tessuto, ricamato in canutiglia, distinto secondo qualifica. Il cappotto è completato dai distintivi di qualifica posti alla base inferiore delle maniche ricamati in filo dorato su panno, cuciti in posizione tale che il loro limite inferiore disti 10 cm dal bordo della manica.

Mantella: dello stesso tessuto e colore della giacca, con collo rovesciato ed un bottone a clip che ne consenta la chiusura. Sul collo è riportato lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ricamato in filo colore oro su panno dello stesso colore dell'abito. La parte anteriore si chiude attraverso due mascheroni in metallo di colore oro raffiguranti lo stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che si agganciano tramite una catenella. Le due aperture sono internamente foderate in panno color nero largo circa cm 20.

UNIFORME DA CERIMONIA MASCHILE



Uniforme da Cerimonia



Uniforme da Cerimonia
con Cappotto



Uniforme da Cerimonia
con Mantella

UNIFORME FEMMINILE

L'uniforme da cerimonia è nera ed è costituita da:

Copricapo: medesime caratteristiche di quello previsto per l'uniforme ordinaria femminile.

Giacca: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura ed abbottonatura femminile.

Pantalone: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura ed abbottonatura femminile.

Gonna: dello stesso tessuto e colore della giacca, al ginocchio per la mattina ed il pomeriggio

e lunga alla caviglia per la sera. Il modello è dritto e presenta nella parte posteriore lo stesso motivo in raso del finto spacco della giacca.

Camicia: in popeline di colore bianco a colletto rovesciato (tipo “smoking”). Camicia bianca con sparato e colletto con punte rovesciate se gli invitati indossano la marsina (frac).

Cravatta: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura femminile.

Guanti: in pelle bianca liscia.

Borsa: di pelle nera verniciata. Chiusura con bottone in colore oro, opaco, con fregio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in rilievo.

Collant: trasparente, colore naturale, opaco.

Calzature: modello décolleté, in pelle di colore nero verniciata con tacco di cm. 7. Suola in cuoio naturale.

Cappotto: medesime caratteristiche della versione maschile, realizzata con modellatura ed abbottonatura femminile.

Mantella: delle medesime caratteristiche della versione maschile.

UNIFORME DA CERIMONIA FEMMINILE



Uniforme da Cerimonia

UNIFORME DA CERIMONIA FEMMINILE



Uniforme da Cerimonia
con Cappotto



Uniforme da Cerimonia
con Mantella

COMPOSIZIONE DELL'UNIFORME DA CERIMONIA

Con l'uniforme da cerimonia, a seconda dei capi di vestiario indossati (camicia, cravatta) e gli accessori (decorazioni, sciarpa azzurra), si ottengono tutte le "derivate", ossia l'uniforme da grande cerimonia (cravatta, sciarpa azzurra e decorazioni), l'uniforme da sera (farfalla), l'uniforme da società (farfalla, decorazioni) e l'uniforme di gala (farfalla, sciarpa azzurra, decorazioni).

TABELLA D - DISTINTIVI DI QUALIFICA ED ALTRI SEGNI DISTINTIVI

UNIFORME ORDINARIA

Copricapo

Fregi: A partire dalla qualifica di dirigente superiore fino a quella di Capo del Corpo Nazionale: rami di alloro sormontati da una corona turrita, dietro i quali spunta una coppia di asce incrociate; al centro fra i tre rami di alloro è racchiuso un ovale rosso contenente la cifra "RI" (Repubblica Italiana). L'eventuale panno di supporto deve essere dello stesso colore del copricapo.



A partire dalla qualifica del ruolo delle Fiamme Rosse fino alla qualifica di primo dirigente: fiamma dorata con al centro, racchiuso all'interno di un cerchio con sfondo rosso, la cifra "RI" (Repubblica Italiana). L'eventuale panno di supporto deve essere dello stesso colore del copricapo.



Soggolo: treccia a tre o due capi, in tessuto dorato, con uno o più galloncini in tessuto dorato o argentato, in relazione alle qualifiche, posti sull'attaccatura della visiera e fissati a due bottoni di metallo colore oro.

Per il ruolo delle Fiamme Rosse soggolo in tessuto nero con bordatura laterale dorata; un galloncino dorato con bordatura laterale e centrale nera intrecciata.

Galloncino dorato o argentato: una o più liste verticali in tessuto dorato bordato di rosso, nero, argento o oro, in relazione alla qualifica, da applicare su ciascun lato del soggolo all'altezza delle tempie.

Distintivi di qualifica applicati sulle contospalline

Gli elementi presenti sulla contospallina sono in metallo, colore oro, con composizioni distinte per qualifica, come segue:

dalla qualifica di dirigente superiore fino a quella di Capo del Corpo Nazionale: greca dorata sormontata da stelle dorate a cinque punte disposte in linea, in numero corrispondente alla qualifica;

dalla qualifica di Vicedirettore alla qualifica di primo dirigente: torre dorata sormontata da stelle dorate a cinque punte disposte in linea in numero corrispondente alla qualifica;

dalla qualifica di Vice Direttore Speciale e Vice Direttore Aggiunto alla qualifica di Direttore Coordinatore Speciale e Direttore Coordinatore: torre dorata sormontata da stelle dorate a cinque punte disposte in linea, in numero corrispondente alla qualifica; la base della torre è bordata di argento nella parte inferiore;

dalla qualifica di ispettore antincendi alla qualifica di ispettore antincendi coordinatore e dalla qualifica di orchestrale alla qualifica di direttore di orchestra: stelle dorate disposte in linea, in numero corrispondente alla qualifica;

dalla qualifica di ispettore antincendi alla qualifica di ispettore antincendi coordinatore con qualifica attribuita prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127: stelle dorate bordate argento disposte in linea, in numero corrispondente alla qualifica.

Per il ruolo delle fiamme rosse: un binario dorato.



Dirigente Generale
Capo del Corpo



Dirigente Generale



Dirigente Superiore



Primo Dirigente
con incarico di comando



Primo Dirigente



Direttore Vice Dirigente
Vicario di Dirigente



Direttore Vice Dirigente



Direttore



Vice Direttore





* Solo per il personale avente tale qualifica prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127



Scudetti da braccio per ruoli

Per il personale dei ruoli tecnico-professionali sono previsti, in aggiunta, segni distintivi costituiti da scudetti che individuano gli specifici ruoli (Sanitario, Logistico-Gestionale, Informatico, Tecnico-scientifico, Ginnico-sportivo, Fiamme Rosse e Banda Musicale).

Il colore di sfondo degli scudetti da braccio per i ruoli tecnico-professionali è quello previsto dal DM 8 luglio 2021 - *Segni distintivi del personale dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*. Lo scudetto per il Gruppo Sportivo Fiamme Rosse è quello previsto al Decreto Dipartimentale n. 351 del 4 dicembre 2014.

Sono realizzati con sagomatura a scudetto.

Dimensioni del supporto: larghezza 5 cm; altezza: 6 cm.

I distintivi dovranno essere posizionati sulla manica sinistra della giacca della divisa ordinaria con il bordo inferiore a cm 15 dall'attaccatura della spallina.



Sanitario



Logistico-Gestionale



Informatico



Tecnico-Scientifico



Ginnico-Sportivo



Fiamme Rosse



Banda Musicale

UNIFORME DA CERIMONIA

Copricapo

Fregi: medesime caratteristiche previste per l'uniforme ordinaria.

Soggolo: medesime caratteristiche previste per l'uniforme ordinaria.

Galloncino: di medesime caratteristiche previste per l'uniforme ordinaria, privi delle bordature rosse o argentate.

Distintivi di qualifica da polso

Sono ricamati in filo colore oro e applicati su panno nero.

Dalla qualifica di dirigente superiore fino a quella di Capo del Corpo Nazionale: greca dorata sormontata da galloni dorati in numero corrispondente alla qualifica; il gallone superiore sostiene un giro di bitta.

Dalla qualifica di Direttore alla qualifica di Primo dirigente: un gallone grande dorato sormontato da galloni più piccoli in numero corrispondente alla qualifica; il gallone superiore sostiene un giro di bitta.



Capo del Corpo



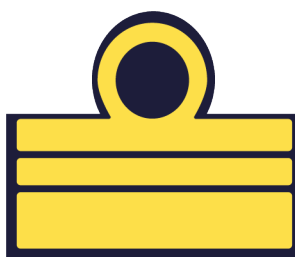
Dirigente Generale



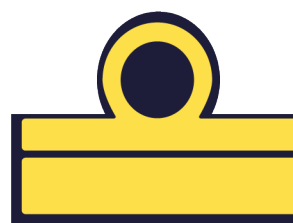
Dirigente Superiore



Primo Dirigente



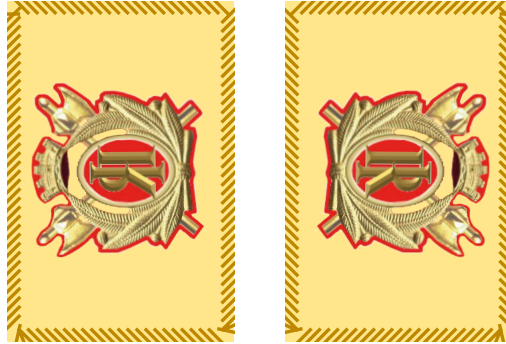
Direttore vicedirigente
e Direttore coordinatore
speciale



Direttore
e Direttore speciale

Fregio da spalla

Sulle spalle dell'uniforme da cerimonia sono applicati i fregi in colore oro, incorniciati in travetta con bordo perimetrale anch'esso in colore oro, ricamati in canutiglia, distinti secondo qualifica. I colori di sfondo sono in colore oro per i Dirigenti Generali e Superiori e nero per i Primi Dirigenti, Direttivi e Direttivi Speciali.



Dirigenti Generali e Superiori



Primi Dirigenti, Direttivi
e Direttivi Speciali

UNIFORME STORICA DELLA BANDA MUSICALE

Distintivi di qualifica sul copricapo (chepi)

Per il Maestro Direttore della Banda: un gallone dorato piatto (larghezza 17 mm circa) e due galloncini dorati (larghezza 7 mm circa).



Per l'orchestrante superiore: due galloncini dorati piatti avente ciascuno larghezza di 5 mm circa, separati fra loro da riga nera e bordati con rifinitura nera, di lunghezza equivalente alla metà del giromanica.



Per l'orchestrante esperto: un galloncino dorato piatto avente larghezza di 5 mm circa, bordato con rifinitura nera, di lunghezza equivalente alla metà del giromanica.



Per l'orchestrante: un galloncino argentato piatto avente larghezza di 5 mm circa, bordato con rifinitura nera, di lunghezza equivalente alla metà del giromanica.



Distintivi di qualifica sulla giacca

Per il Maestro Direttore, sulle maniche, sopra il paramani, è realizzato un ricamo a fiore in galloncino dorato dello spessore di circa 7 mm., avente lunghezza di 25 cm. e rispettivamente:



Tutti i distintivi di qualifica sulle maniche della giacca sono applicati appena sopra la pistagna color cremisi che segue i paramani.

Per il Maestro Direttore: un gallone dorato piatto (larghezza 17 mm circa) e due galloncini dorati (larghezza 7 mm circa), di lunghezza equivalente alla metà del giromanica.



Per l'orchestrante superiore: due galloncini dorati piatti avente ciascuno larghezza di 5 mm circa, separati fra loro da riga nera e bordati con rifinitura nera, di lunghezza equivalente alla metà del giromanica.



Per l'orchestrante esperto: un galloncino dorato piatto avente larghezza di 5 mm circa, bordato con rifinitura nera, di lunghezza equivalente alla metà del giromanica.



Per l'orchestrante: un galloncino argentato piatto avente larghezza di 5 mm circa, bordato con rifinitura nera, di lunghezza equivalente alla metà del giromanica.



MOSTREGGIATURE

Alamari da giacca per uniforme ordinaria

Consistono in una coppia di alamari in canutiglia, destro e sinistro, tra loro speculari, realizzate su un supporto di panno di colore blu come il tessuto delle uniformi, raffiguranti lo stemma stilizzato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sormontato da faville che corrono fino a dietro il collo e da paillettes dorate, il tutto realizzato con filo color oro opaco e lucido, eseguito con sfumatura in rilievo.

Dimensioni del supporto:

lunghezza (riferita a tg. 50): 200 mm; larghezza: 40 mm.



Alamari da giacca per uniforme storica della Banda musicale

Consistono in una coppia di mostreggiature in canutiglia, destro e sinistro, tra loro speculari, realizzate su un supporto di panno di colore rosso amaranto come il tessuto del collo dell'uniforme, raffiguranti fiamme stilizzate, realizzate con filo color oro opaco e lucido, eseguito con sfumatura in rilievo.

Dimensioni del tessuto di supporto:

lunghezza: 150 mm; larghezza: 30 mm.



Mostreggiature da cappotto e da impermeabile per uniforme ordinaria e da mantella per uniforme storica della banda musicale

Consistono in una coppia di mostreggiature in canutiglia, destro e sinistro, tra loro speculari, realizzate su un supporto di panno di colore blu come il tessuto delle uniformi, raffiguranti lo stemma stilizzato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, realizzate con filo color oro opaco e lucido, eseguito con sfumatura in rilievo.

Dimensioni del tessuto di supporto:

lunghezza: 45 mm; larghezza: 30 mm.



Mostreggiature per camicia estiva banda musicale

Consistono in una coppia di mostreggiature in metallo smaltato blu come il tessuto dell'uniforme con stemma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in oro, destro e sinistro, tra loro speculari raffiguranti lo stemma stilizzato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Dimensioni del tessuto di supporto:

lunghezza: 45 mm; larghezza: 30 mm.



Alamari ridotti da giacca per uniforme da cerimonia

Consistono in una coppia di alamari in canutiglia, destro e sinistro, tra loro speculari, realizzate su un supporto di panno di colore nero come il tessuto dell' uniforme da gala, raffiguranti lo stemma stilizzato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sormontato da faville che corrono fino a dietro il collo e da paillettes dorate, il tutto realizzato con filo color oro opaco e lucido, eseguito con sfumatura in rilievo.



Dimensioni del tessuto di supporto:

lunghezza: 80 mm; larghezza: 16 mm.

Mostreggiature da mantella e da cappotto per uniforme da cerimonia

Consistono in una coppia di mostreggiature in canutiglia, destro e sinistro, tra loro speculari, realizzate su un supporto di panno di colore nero come il tessuto delle uniformi, raffiguranti lo stemma stilizzato del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, realizzate con filo color oro opaco e lucido, eseguito con sfumatura in rilievo.



Dimensioni del tessuto di supporto:

lunghezza: 45 mm; larghezza: 30 mm.

Sciarpa azzurra

La sciarpa azzurra, ricamata al centro con lo stemma araldico dei Vigili del fuoco è prevista per il personale dirigente e direttivo che espleta funzioni operative. È costituita da una fascia larga cm. 8.5 le cui estremità terminano in due nappe frangiate di cordoncino di seta che scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella azzurra. Si indossa ad armacollo, dalla spalla destra, al di sotto del bavero, al fianco sinistro sotto la conterspallina destra e sotto il cappotto con le nappe che fuoriescono dall'apposita apertura praticata sotto la pattina della tasca sinistra. La lunghezza della sciarpa è tale che, portando il passante all'altezza dell'anca, la parte terminale delle frange arriva a metà della coscia. È prevista, sulla uniforme di servizio, in particolare nelle cerimonie del 2 giugno Festa della Repubblica, della 1^a domenica di novembre, Festa dell'Unità nazionale, del 27 febbraio, ricorrenza della fondazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del 4 dicembre Santa Barbara patrona del Corpo e in tutte le altre occasioni previste per il personale in uniforme del Ministero dell'Interno.



TAB. E - DISPOSIZIONI GENERALI

COPRICAPO

Il berretto deve essere indossato nei luoghi aperti.

Presentazioni e visite istituzionali:

- se in locale chiuso viene temporaneamente depositato.

Spettacoli teatrali, cinematografici, concerti, pranzi, trattenimenti danzanti, ricevimenti:

- viene temporaneamente depositato.

Cerimonie religiose:

- in locale chiuso non si indossa ed è tenuto con la mano sinistra.

Cerimonie di inaugurazione di anno accademico presso Istituti Militari e Civili o analoghe manifestazioni:

- viene temporaneamente depositato.

Manifestazioni sportive e affini:

- se in locale chiuso viene temporaneamente depositato.

A bordo di mezzi di servizio:

- non si indossa sugli automezzi di servizio, ma è obbligatorio indossarlo al di fuori degli stessi. Tale disposizione non va applicata nei casi di cerimonie o parate con sfilamento dei mezzi.

A bordo di automezzo privato, aereo, treno o altro mezzo pubblico interurbano:

- può essere temporaneamente non indossato.

A bordo di mezzi di trasporto urbani:

- si deve indossare.

In casi particolari la vestizione del copricapo potrà essere concordata tra i rappresentanti delle amministrazioni presenti all'evento.

CAPPOTTO

Si indossa nella stagione invernale.

Presentazioni e visite istituzionali:

- in locale chiuso viene temporaneamente depositato;
- all'aperto si indossa.

Spettacoli teatrali, cinematografici, concerti, pranzi, trattenimenti danzanti, ricevimenti:

- viene temporaneamente depositato.

Cerimonie religiose:

- si indossa al chiuso e all'aperto.

Cerimonie di inaugurazione di anno accademico presso Istituti Militari e Civili o analoghe manifestazioni:

- viene temporaneamente depositato.

Nelle manifestazioni sportive e affini:

- in locale chiuso viene temporaneamente depositato;
- all'aperto si indossa.

A bordo di mezzi di servizio:

- può non essere indossato sugli automezzi di servizio, ma è obbligatorio indossarlo al di fuori degli stessi.

A bordo di automezzo privato, aereo, treno o altro mezzo pubblico interurbano:

- può essere temporaneamente non indossato.

A bordo di mezzi di trasporto urbani:

- si deve indossare.

MANTELLA

Si indossa, ove prevista, nella stagione invernale.

GUANTI NERI

Si indossano nella stagione invernale.

Presentazioni e visite istituzionali:

- in locale chiuso vengono temporaneamente depositati;
- all'aperto non si indossano e sono tenuti con la mano sinistra

Spettacoli teatrali, cinematografici, concerti, pranzi, trattenimenti danzanti, ricevimenti:

- vengono temporaneamente depositati.

Cerimonie religiose:

- in locale chiuso non vengono indossati e sono tenuti con la mano sinistra;
- all'aperto vengono indossati.

Cerimonie di inaugurazione di anno accademico presso Istituti Militari e Civili o analoghe manifestazioni:

- vengono temporaneamente depositati.

Manifestazioni sportive e affini:

- in locale chiuso vengono temporaneamente depositati;
- all'aperto non vengono indossati e sono tenuti con la mano sinistra.

A bordo di mezzi di servizio:

- possono essere temporaneamente non indossati.

In automezzo privato, aereo, treno o altro mezzo pubblico interurbano e urbano:

- possono essere temporaneamente non indossati.

GUANTI BIANCHI

Il loro uso è previsto nei seguenti casi:

- nei servizi musicali per il Maestro Direttore.
- quando si indossa l'uniforme da cerimonia; in tal caso valgono le stesse norme comportamentali previste per i guanti neri.

DECORAZIONI

Consistono in medaglie, croci o stelle metalliche appese ad un nastro ovvero collari, fasce e placche indicanti la concessione di ricompense al valore, al merito e di anzianità, di distinzioni onorifiche e di onorificenze cavalleresche. Le decorazioni si applicano sull'uniforme ordinaria, da cerimonia e sull'uniforme storica della banda musicale, come previsto per il personale in uniforme del Ministero dell'Interno .

DECORAZIONI IN FORMATO NORMALE

Vengono indossate sulla uniforme ordinaria, da cerimonia, per i servizi di parata e d'onore, per servizi di rappresentanza e sulla storica nelle seguenti cerimonie: - Festa della Repubblica, 2 giugno; - Festa dell'Unità nazionale, 1 a domenica di novembre; - Ricorrenza della Fondazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, 27 febbraio; - Santa Barbara, 4 dicembre e nelle altre occasioni previste per il personale in uniforme del Ministero dell'Interno.

Le decorazioni appese ad un nastro si appongono di norma sul lato sinistro del petto, di colui che le indossa, nello spazio compreso tra il risvolto del bavero e l'attaccatura della manica disposte, al massimo, su due file scalate in altezza di mm. 40. Le insegne metalliche vengono disposte in modo che ognuna si sovrapponga in parte a quella che segue immediatamente nell'ordine, senza superare la lunghezza complessiva di mm. 140. Ove necessario, il numero delle insegne indossate deve essere limitato a quelle che possono essere contenute, in ordine di precedenza, nello spazio disponibile sulla giacca. Il nastro a cui è appesa l'insegna metallica della decorazione è largo mm. 37 e lungo mm. 50, distanza quest'ultima calcolata tra il bordo superiore del nastro e il punto di applicazione dell'anello dell'insegna. La distanza fra le due file deve essere comunque tale da lasciare scoperte le insegne metalliche della fila sottostante. Collari, fasce e placche vengono portati in tutti i casi in cui sono prescritte le insegne in formato normale o ridotto, secondo le seguenti modalità: - se insigniti di più collari si indossa soltanto quello relativo alla decorazione più importante in modo che l'insegna metallica si trovi all'altezza del nodo della cravatta; - se insigniti di più fasce si indossa soltanto quella relativa alla decorazione più importante portandola a tracolla, dalla spalla destra al fianco sinistro passandola sotto la spallina. La sciarpa azzurra, se prevista, viene indossata sopra la fascia; - le placche si indossano sulla giacca, al lato sinistro del petto, al di sotto delle decorazioni, da sinistra verso destra di chi guarda secondo l'ordine di importanza.

DECORAZIONI IN FORMATO RIDOTTO

Vengono indossate sulla uniforme da gala e sulla uniforme ordinaria della banda musicale, secondo l'ordine e le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente per il personale in uniforme del Ministero dell'Interno.

NASTRINI RAPPRESENTANTI LE DECORAZIONI

Sulla uniforme ordinaria, sulla uniforme da cerimonia e sulla uniforme storica della banda musicale, si applicano nastrini che riproducono i colori del nastro della decorazione e che la rappresentano. Il nastrino ha dimensioni di mm. 37 x 10. I nastrini si portano al lato sinistro del petto al di sopra del taschino della giacca tra il risvolto del bavero e l'attaccatura della manica. In caso di più nastrini essi vanno posizionati su più righe orizzontali di tre fino ad un massimo quattro nastrini se sono molti. Le righe successive alla prima devono essere complete e la prima, se di numero inferiore, deve essere centrata rispetto alle sottostanti, secondo l'ordine e le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente per il personale in uniforme del Ministero dell'Interno.

NASTRINI IN FORMATO RIDOTTO

Vengono indossati sulla uniforme da cerimonia e sulla uniforme da concerto, secondo l'ordine e le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente per il personale in uniforme del Ministero dell'Interno.

CATEGORIE DI DECORAZIONI

Le decorazioni sono applicate nel seguente ordine:

1. ordini cavallereschi (Ordine al merito della Repubblica italiana, Ordine al merito del Lavoro, ecc.);
2. distinzioni al valore (es. militare, civile, ecc.);
3. distinzioni di merito (es. civile, militare, dei dicasteri, ecc.);
4. distinzioni commemorative (partecipazione a campagne, ecc.);
5. distinzioni di servizio (di anzianità, di carriera, ecc.) ;
6. distinzioni d'onore (di appartenenza a organismi benemeriti).

Il personale si può fregiare delle decorazioni e dei relativi nastrini sulle citate uniformi, solo se è stata concessa la relativa onorificenza ed è stato attribuito il diploma attestante la concessione. Essendo insigniti di più gradi della stessa decorazione si indossa soltanto l'insegna relativa al grado più alto.